

Interrogazione n. 605

presentata in data 20 aprile 2018

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

“Utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni di cui all'articolo 22 della legge regionale n. 19/2007”

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso:

- che l'articolo 22, comma 1, della legge regionale 27 dicembre 2007, n.19 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2008)”, prevede che l'Azienda sanitaria unica regionale (ASUR) esercita le funzioni inerenti i controlli previsti dai regolamenti comunitari vigenti in materia di sicurezza alimentare, alimentazione, benessere e salute degli animali e irroga le relative sanzioni amministrative;
- che il successivo comma 2 dispone che i proventi derivanti dall'irrogazione delle sanzioni di cui al comma 1 sono introitati dall'ASUR e destinati al potenziamento dell'attività di formazione, di comunicazione del rischio e di informatizzazione dei dipartimenti di prevenzione;

Visto:

- che la Determina del Direttore Generale dell'ASUR n.483 del 28 luglio 2017 stabilisce di proseguire le progettualità già avviate e portate avanti nel corso degli anni 2012/2016, finalizzate all'utilizzo dei proventi derivanti dalle sanzioni ex art. 22 della L.R. 19/2007, introitati nell'anno 2015, pari a complessivi Euro 446.414,11, confermando le seguenti azioni da intraprendere e le relative percentuali del fondo da attribuire:
 - adeguamento e acquisizione delle attrezzature, fino al 15% del fondo disponibile;
 - potenziamento dell'attività di formazione e di comunicazione del rischio: implementazione del portale “Veterinaria Alimenti”, fino al 15% del fondo disponibile;
 - finanziamento di prestazioni aggiuntive e contratti necessari a garantire la gestione ottimale dei servizi nonché dei progetti sopra richiamati, fino al 70% del fondo disponibile;
- che, come si evince nel documento istruttorio della predetta determina, una quota del 10% verrebbe destinata al funzionamento della Commissione di esperti per assicurare l'adozione degli atti demandati alla Direzione Generale ASUR dall'art.22 della L.R. n. 19/07, nonché alle connesse attività amministrative;
- che, quindi, si desume che alle azioni previste dalla progettualità avviata dal 2012 venga sottratta una quota del 10%, peraltro finalizzata ad una attività non prevista;

Ritenuto:

- che la progettualità definita dall'ASUR non sia del tutto attinente a quanto previsto dal dettato normativo che prevede, infatti, che i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'ASUR nell'esercizio delle funzioni inerenti ai controlli previsti dai regolamenti

comunitari vigenti in materia di sicurezza alimentare, alimentazione, benessere e salute degli animali siano destinati al potenziamento dell'attività di formazione, di comunicazione del rischio e di informatizzazione;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

La Giunta regionale per conoscere:

- a) l'entità degli introiti delle sanzioni di cui all'articolo 22 della legge regionale n.19/2007, a partire dal 2010 fino all'ultimo anno disponibile, suddiviso per annualità ed in che modo sia stata potenziata
- b) come sono stati realmente utilizzati i proventi derivanti dalle sanzioni ex articolo 22 della legge regionale 19/2007 dal 2010 in poi, con particolare riferimento alle azioni che dovrebbero assorbire il 70% del fondo disponibile e quali sono le attrezzature acquistate, sempre dal 2010 in poi ed il relativo importo suddiviso per annualità;
- c) se, effettivamente, una quota del 10% è stata destinata al funzionamento della Commissione di esperti;
- d) quali sono i risultati ottenuti dall'utilizzo dei proventi destinati al potenziamento dell'attività di formazione, di comunicazione del rischio e di informatizzazione dei dipartimenti di prevenzione.